



Allegato B

**BANDO
PROGETTI PER I GIOVANI – IN AMBITO SPORTIVO**

in attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 e
D.G.R. n. 9-8501 del 29/04/2024

Esercizio 2024

D.D. n. 662 del 16/05/2024

**MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

P.zza Piemonte, n. 1

10127 TORINO

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: #sporteXtra.

Direzione Welfare	Bando 2024 "Progetti per i giovani – in ambito sportivo"
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 2 di 9

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PROGETTI PER I GIOVANI – IN AMBITO SPORTIVO**", in attuazione della D.G.R. n. 9-8501 del 29/04/2024.

Il sottoscritto/a	Rasero Maurizio		
Codice Fiscale	[REDACTED]		
Nato/a a	[REDACTED]	il	[REDACTED]
Residente in	[REDACTED]		
Indirizzo	[REDACTED] [REDACTED]		
In qualità di legale rappresentante dell'ente locale Comune di Asti			

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, nè sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione A1.1 e A1.2 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte - Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi dagli aderenti al progetto come da sottoscrizione della dichiarazione d'intenti (allegati C e D alla presente domanda);
- di impegnarsi a realizzare il "*Progetto per i Giovani – in ambito sportivo*" in veste di ente proponente (beneficiario);
- che le attività oggetto del "*Progetto per i Giovani – in ambito sportivo*" non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 662 del 16/05/2024**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 e della DGR n. 9-8501 del 29/04/2024, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
 - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - consentire i controlli specificati dal Bando;
 - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previsti dal Bando;
 - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
 - che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ALLEGA

Direzione Welfare	Bando 2024 "Progetti per i giovani – in ambito sportivo"
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 9

- 1) DICHIARAZIONE di tutti i soggetti interessati attestante l'intento A COSTITUIRE LA RETE di PARTENARIATO – **allegati C e D**, sottoscritta da tutti i soggetti aderenti
- 2) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – **allegato E**
- 3) **copia del proprio documento di identità in corso di validità** (in caso di firma olografa)

Avvio progetto¹ previsto per il 01/09/2024	Fine progetto² previsto per il 30/06/2025
--	---

SEZIONE 1

Classe A – Soggetto proponente

A1- Caratteristiche del Comune proponente

1.1 Dati Comune proponente	
Denominazione	Comune di Asti
Rappresentante Legale	Maurizio Rasero
Indirizzo Sede Legale	Piazza San Secondo 1
Città	Asti
Provincia	AT
CAP	14100
Tel.	0141- 399068
e-mail	ricercafin@comune.asti.it
PEC	protocollo.comuneasti@pec.it
Referente 1 del Progetto	Amico Giuseppe
Tel.	0141399048
e-mail	ricercafin@comune.asti.it

A1.1 Composizione del partenariato

PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 7 comuni (elencare i comuni): 1) Antignano – 2) Baldichieri – 3) Castelnuovo Belbo – 4) Castell'Alfero – 5) Monale – 6) Viarigi – 7) San Damiano d'Asti.

come dalle DICHIARAZIONI d'INTENTI (allegati C), per la costituzione del partenariato da allegare alla presente, pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento.

A1.2 Coinvolgimento dei Centri di Aggregazione (CAG) e delle Associazioni Sportive

PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 7 Centri di Aggregazione: 1) Informagiovani Asti - 2) DIOCESI DI ASTI Servizio di Pastorale Giovanile "Casa del Giovane" – 3) A SINISTRA APS "CASA DEL POPOLO" – 4) AGESCI – GRUPPO SCOUT ASTI 1 – 5) Associazione Culturale "FUORILUOGO" – 6) AGESCI – GRUPPO SCOUT SAN DAMIANO 1 – 7) AGESCI – GRUPPO SCOUT CALLIANETTO

PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 16 Associazioni Sportive: 1) ASD ASTI CLIMBING – 2) CSR srl ssd "CENTRO SPORTIVO ROERO" – 3) ASD SPORT ITALY – 4) ASD TANARO SKATE SCHOOL – 5) ASD VITTORIO ALFIERI ASTI – 6) ASD CHAPITOMBOLO ACADEMY – 7) ASD CHAPITOMBOLO ASTI – 8)

¹ Data indicativa

² Data indicativa

Direzione Welfare	Bando 2024 "Progetti per i giovani – in ambito sportivo"
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 9

ASD SCUOLA BASKET ASTI – 9) ASD Skull Boxe Asti – 10) ASD San Domenico Savio Asti – 11) PlayAsti SSD a.r.l. -12) ASD Unione Monferrato Rugby – 13) SSD Orange Futsal Asti – 14) ASD Scuola Calcio Asti – 15) ASD OLIMPIA Asti – 16) ASD FIGHT TEAM SCHOOL

come dalle DICHIARAZIONI d'INTENTI (allegati C e D), per la costituzione del partenariato da allegare alla presente, pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento.

A1.3 Partecipazione in co-finanziamento

È previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilità pari al 20% del costo totale del progetto, tramite valorizzazione di risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del proponente o dei partner di progetto.

Contrassegnare la percentuale di co-finanziamento con cui si intende partecipare al bando tra i seguenti valori:

☐ min 20%	☐ dal 20 al 30%	☒ X oltre il 30%
-------------------------------------	---	---

Classe B – CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

B1 – Valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate

Max 50 righe (interlinea 1)

- Descrizione del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento sulla sensibilizzazione dei giovani ad investire sulla propria salute promuovendo stili di vita consapevoli:

Con il presente progetto si intende dare risposta ai bisogni di salute della popolazione giovanile in età tra i 15 e 29 anni che abita sul nostro territorio.

L'offerta di modelli di stili di vita sani, incentrati sulla socializzazione, sullo scambio relazionale positivo in ambienti e luoghi consoni a favorire la partecipazione civica, è essenziale alla promozione della salute, intesa come "stato di benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), dei giovani sia in quanto cittadini residenti sia in quanto frequentatori delle realtà cittadine (scuole, enti di formazione professionale, CAG coinvolti, consultorio, etc...).

L'idea progettuale nasce dalla raccolta delle istanze cittadine a cui il Comune di Asti, da anni, risponde attraverso una pluralità di proposte progettuali offerta dal servizio sociale professionale (educativa territoriale, educativa di strada, centro per le famiglie, etc...), dall'Informagiovani, dal Servizio Civile Universale e dal Servizio Istruzione.

Questa sinergia ha portato alla stesura e gestione di azioni progettuali rivolte al medesimo target di questo bando.

Attraverso progettualità come "Giovani Extraordinari", attualmente in replica come azione in supporto all'educativa di strada denominata "Giovani straordinari plus", "Giochi senza Quartiere" e "Abitiamo i nostri parchi" è stato avviato un processo di partecipazione attiva di luoghi fisici quali parchi, palestre e quartieri con proposte educative volte a sostenere stili di vita sani.

Dopo la crisi pandemica oggi assistiamo sul nostro territorio ad una ripresa della partecipazione e ad un incremento della domanda, sia da parte dei giovani che delle loro famiglie, di opportunità per il benessere e per il tempo libero.

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale di migliorare le abitudini comportamentali dei giovani promuovendo stili di vita consapevoli che impattano sul proprio benessere psico fisico il progetto propone attività fisico-sportive che aiutano a:

- favorire la socializzazione e l'inclusione in contesti positivi e "sani";
- migliorare la concentrazione e il benessere mentale;
- prevenire problemi legati al sovrappeso, ansia e stress
- rafforzare il sistema immunitario

Il partenariato che si è costituito intorno alla presente proposta progettuale offre reali opportunità di sostenere nel tempo collaborazioni strutturate tra tutte le realtà citate nel progetto e tali da garantire sostenibilità e generatività.

- Descrizione / Individuazione delle attività sportive, individuali e/o di gruppo, che si intendono attivare per realizzare il progetto:

Direzione Welfare	Bando 2024 "Progetti per i giovani – in ambito sportivo"
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 9

Per realizzare il progetto si intende creare una collaborazione solida con associazioni sportive dilettantesche che possano offrire risposte variegiate ai giovani target, in tutte le aree cittadine, e realizzare uno staff progettuale coordinato che inneschi sinergie strutturali durevoli tra CAG, ADS e Comune di Asti.

A seguito di una mappatura territoriale legata alle molteplici progettualità e servizi realizzati ed erogati dal Settore Politiche Sociali, si sono scelte le ASD elencate perché ciascuna di esse insiste in aree territoriali (periferiche, centrali) differenti, colmando l'intero territorio cittadino, offrendo opportunità molto diversificate, sia in termini di tipologia sportiva, che di proposta individuale o gruppal, anche in ottica inclusiva rispetto a giovani adulti con fragilità (disabilità, multiculturalità, etc...).

L'ipotesi progettuale di realizzazione delle attività rivolte ai giovani target è quella di costruire proposte "ad hoc", facilitare l'inclusione e l'attivazione di percorsi sportivi individuali in attività già strutturate delle varie realtà, creare eventi o partecipare agli eventi dei CAG territoriali per facilitare l'accesso e la conoscenza delle attività sportive proposte dalle ASD. Un buon canale di coinvolgimento e proposta delle opportunità sportive sarà costituito dalle scuole, gli enti di formazione professionale, il locale CPIA (Centro provinciale Istruzione per gli Adulti), attraverso momenti che si progetteranno in staff e che potranno essere realizzati all'interno delle realtà scolastiche che aderiranno, come aggancio alle proposte esterne. Dal lavoro socioeducativo con la comunità e dalla pluriennale esperienza del Servizio Civile Universale, si è evinto che l'aggancio con i giovani target nei loro luoghi di vita e di prossimità abituali facilita l'adesione alle proposte ed amplia il bacino di beneficiari, anche in ottica generativa di costruzione di nuove progettualità a partire dal coinvolgimento diretto dei beneficiari. Inoltre, il lavoro di collaborazione del Settore Politiche Sociali con l'ASL territorialmente competente offre una opportunità di divulgazione delle opportunità ai giovani target, in particolare alle persone con particolari disagi nella sfera relazione, affettiva e di socializzazione afferenti a servizi come NPI, SerD e consultorio. La rete strutturata tra i Servizi permetterà di offrire strumenti anche agli operatori sanitari che facilitino l'inclusione e la promozione di stili di vita sani, prevenendo ulteriori disagi e migliorando l'offerta sociosanitaria integrata attraverso azioni "universali" progettate per tutte le persone in età target, anche ponendo particolari attenzioni a bisogni specifici emergenti.

B1.2 Modalità di raccordo, rispetto agli obiettivi del bando, con specifico riferimento alla collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche con le quali sviluppare la progettualità

Max 30 righe (interlinea 1)

Direzione Welfare	Bando 2024 "Progetti per i giovani – in ambito sportivo"
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 9

Descrizione della collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche per la promozione di un corretto stile di vita consapevole che impatta sul benessere psicofisico dei giovani dai 15 ai 29 anni

Le ASD citate sono state "selezionate" per la loro pertinenza territoriale, la loro capacità di impattare ed incidere nella vita dei giovani in età target per le loro abituali e consuete modalità strutturate di aggancio e relazione con il territorio, ma si desidera ampliare e potenziare la rete attraverso il progetto, che innescherà meccanismi di collaborazione aggiuntivi e strutturati rispetto all'esistente.

Per ancorare la capacità collaborativa delle realtà, già sperimentata con i progetti portati avanti dal Servizio Civile Universale e dalle collaborazioni per costruire in rete servizi per la comunità locale, si intende ad avvio del progetto creare un tavolo di progetto, che si riunirà periodicamente per progettare insieme le varie proposte, nonché le modalità di aggancio e di coinvolgimento dei giovani target.

Si struttureranno calendari, in base alla pertinenza territoriale, in modo da "riempire" i quartieri della città di opportunità, talvolta anche creando attività "ad hoc", partendo dall'ascolto di chi abita i territori e delle stesse ASD, in ottica di complementarietà delle offerte e di cooperazione tra tutti.

Si amplierà la capacità comunicativa di tutte le ASD, attraverso il lavoro di rete con i CAG e con la rete dei servizi afferente al Settore Politiche Sociali e a tutte le realtà coinvolte, compresi i Comuni partners. A tal fine si lavorerà sulla strutturazione di modalità comunicative condivise, anche attraverso l'uso dei social istituzionali di tutti gli attori della rete progettuale e la realizzazione di materiale promozionale creato ad hoc.

Le ASD porteranno la ricchezza delle singole specificità, condividendole con le altre realtà, anche in un'ottica di "contaminazione" dei saperi, delle collaborazioni e delle buone prassi, nell'ottica dell'inclusione di tutti i giovani target e della creazione di opportunità inedite per la città e per i ragazzi dei comuni partners della rete.

Le attività e le proposte dei singoli partners saranno coordinate tra loro, pianificate bimestralmente, migliorate e potenziate a seconda delle verifiche e dei riscontri in itinere, partendo da quanto ogni realtà normalmente propone ed intensificando le collaborazioni.

Le ASD avranno modo di coinvolgere gli altri partners nelle proprie iniziative, di far partecipare in questo modo molti giovani target e di andare a conoscere realtà fino a quel momento non conosciute, proponendosi e suscitando interesse nei giovani.

La sedimentata collaborazione con l'Ufficio Scolastico territoriale, le scuole locali, con il CPIA e con gli enti di formazione professionale sarà fondamentale ad avvio del progetto, attraverso un'iniziale riunione di illustrazione del progetto e la co-costruzione di prassi di collaborazione per l'attivazione e la realizzazione delle proposte di aggancio per i giovani target.

Classe C – PRIORITA'

C1 – Partecipazione di giovani 15 - 29 anni

Max 30 righe (interlinea 1)

➤ **Numero di destinatari previsti** (di cui: Maschi % Femmine %)

➤ **Contrassegnare, tra i seguenti valori, con quanti giovani partecipano i CAG aderenti al progetto:**

Per il coinvolgimento dei giovani in età target si attiveranno tutti i punti rete territoriali con cui ci sono collaborazioni attive e se ne attiveranno di nuove, a partire dal lavoro dello staff progettuale.

I punti rete sono:

- ASL AT : consultorio, DSM, NPI, Ser.D
- Terzo settore: Centro Servizi per il volontariato, cooperative e enti del territorio con cui sono attive collaborazioni
- Ufficio Scolastico Territoriale: per attivare collaborazioni con le scuole secondarie di secondo grado e CPIA, al fine di co-costruire buone prassi di promozione dello sport in ambito extrascolastico e creare occasioni di aggancio con i giovani
- tutte le realtà che appartengono alle reti di collaborazione dei CAG e delle ASD coinvolte nel progetto, nonché i Comuni Partners.

Tutti i CAG parteciperanno con i loro giovani in età target, che fungeranno da "sentinelle" per altri giovani e da

Direzione Welfare	Bando 2024 "Progetti per i giovani – in ambito sportivo"
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 9

divulgatori delle iniziative e delle opportunità nei loro ambienti di vita e relazione, nell'ottica della *peer education*.

Anche gli eventi e i momenti di divulgazione del progetto che si realizzeranno saranno creati a partire dalle proposte dei giovani che già attivamente frequentano i CAG e le associazioni sportive, utilizzando anche occasioni preesistenti per potenziare la diffusione delle informazioni e coinvolgere più giovani nella fruizione di stili di vita sani.

Informagiovani, Servizio Civile Universale, Servizio Sociale e Servizio istruzione divulgheranno a tutti i beneficiari in età target le proposte, in modo da raggiungere, in rete con gli altri servizi territoriali, i giovani in condizione di fragilità ed emarginazione.

C2 – Restituzione degli esiti del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione degli esiti del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Si prevedono diverse macro-azioni nell'arco temporale da inizio a fine progettualità, per poter realizzare una informazione e restituzione globale degli esiti del progetto ossia:

- conferenza stampa di avvio progetto: da realizzarsi con tutti i partners del progetto (Comuni, CAG e ASD) a seguito di avvio dei lavori dello staff progettuale, per informare la cittadinanza delle opportunità per i giovani in età target
- in itinere: momenti ed eventi da costruire insieme alle realtà coinvolte ed eventualmente coinvolgibili, inserendosi nelle programmazioni ad oggi non note di eventi e opportunità per i giovani target realizzate dai CAG e dalle ASD ma anche dalle realtà afferenti alla rete ampia del Settore Politiche Sociali, in modo da favorire e divulgare le opportunità e accrescere la partecipazione dei giovani – comunicati stampa relativi ai calendari che in itinere si creeranno, etc,...
- Finale: evento da realizzarsi entro la fine di giugno 2025, co-progettato e co-costruito con tutte le realtà afferenti in cui narrare alla cittadinanza gli esiti del progetto, utile anche la testimonianza dei giovani coinvolti.

A livello di documentazione professionale del progetto, sarà utile rilevare nel primo staff progettuale di avvio e nell'ultimo di conclusione del progetto: i bisogni e le criticità che ogni ASD/CAG socializza e sui quali si andrà insieme a costruire tutto il progetto, in un'ottica di progettazione partecipata/euristica, in modo da mantenere attivo in tutta la progettualità un pensiero riflessivo e progettuale orientato ad una analisi contestuale condivisa, su cui intervenire insieme, in integrazione circolare e complementare delle proposte. Tutti gli incontri di staff progettuale e coordinamento saranno verbalizzati e tale documentazione costituirà documentazione professionale delle buone prassi avviate.

Classe D1 – Organizzazione

D1- Capacità organizzativa di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner

Max 20 righe (interlinea 1)

Descrivere le modalità organizzative che si intendono adottare per gestire il Progetto per i Giovani in ambito sportivo in relazione ai seguenti aspetti:

- **Attribuzione dei compiti tra i comuni partner**

I Comuni partners parteciperanno ai momenti istituzionali (conferenze stampe, eventi) e si impegneranno a divulgare tutte le iniziative progettuali per ampliare le opportunità di partecipazione dei giovani in età target.

- **Attribuzione dei compiti ai soggetti del partenariato, quali i CAG o le associazioni sportive e dilettantistiche coinvolte**

CAG e ASD parteciperanno a tutti gli staff progettuali coprogetteranno insieme le proposte e le realizzeranno, condividendo luoghi, modalità e tempi di svolgimento. Inoltre coinvolgeranno i giovani in età target a loro afferenti anche nella progettazione di proposte, nell'ottica della *peer education* e di una informazione efficace ai coetanei.

Realizzeranno concretamente le proposte nelle loro sedi, sul territorio cittadino e nelle sedi che verranno messe a disposizione dall'Ente e dalle realtà afferenti che si coinvolgeranno (es: scuole,etc..).

Direzione Welfare	Bando 2024 "Progetti per i giovani – in ambito sportivo"
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 8 di 9

- *Coordinamento e comunicazione tra i comuni partner*
Sarà compito dell'Ente capofila coordinare la comunicazione con i Comuni partners, i quali condivideranno con i professionisti referenti del progetto dell'Ente capofila criticità, opportunità e stimoli per l'evoluzione progettuale.
- *Coordinamento e comunicazione con soggetti del partenariato, quali i CAG ed il coinvolgimento delle associazioni sportive e dilettantistiche*
Il coordinamento progettuale è a cura dei professionisti del Settore Politiche Sociale dell'ente capofila, attraverso la creazione ed il coordinamento dello staff progettuale, specifiche *mailing list* e modalità comunicative veloci che possano favorire gli scambi tra tutte le realtà e potenziare le dinamiche organizzative, in ottica di efficacia ed efficienza.

SEZIONE 2

BILANCIO PREVENTIVO

2.1 Preventivo di spesa (espresso in euro)

MACROVOC E	ITEM di rif.	Voci di spesa	Contributo regionale	Co-finanziamento a carico del proponente (MIN 20% del totale del progetto)	TOTALE
			A	B	A + B
Spese di personale (max 30% del costo totale del progetto)	A 1.1	Personale interno Lovisolo- Binello - Lagatta- Ortolan - Viel	0	11790	11790
	A 1.2	Personale esterno istruttori e personale delle ASD	0	0	0
		Sub totale	0	11790	11790
Spese per attività sportive	B1.1	Spese per la realizzazione delle attività sportive, acquisto di materiale per eventuale equipaggiamento sportivo, per materiali di consumo ad esclusione di qualsiasi cespiti	29500	0	29500
Spese generali di funzionamento (max 20% del costo totale del progetto)	B 1.5	Utenze, affitto locali, ecc...	0	1690	1690
		Sub totale	29500	1690	31190
Spese di pubblicità e promozione (max 10% del costo)		Spese di pubblicità e promozione	500	0	500

Direzione Welfare	Bando 2024 "Progetti per i giovani – in ambito sportivo"
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 9 di 9

totale del progetto)					
		Sub totale	500	0	500
		TOTALE	30000	13480	43480

Luogo e Data

Asti, lì 26/07/2024

Firma del **LEGALE RAPPRESENTANTE** per presa visione
Maurizio Rasero
sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n.82/2005
